*Una inoppugnabile documentazione*

# MOBILITIAMOCI CONTRO LA FAZIOSITÀ TV

Spazio dedicato ai partiti politici dall'8 aprile al 7 maggio compreso, per un totale di trenta giorni.

Su 60 Telegiornali (2 al giorno: 13,30 e 20,30) la cui durata complessiva è stata di 28 ore 4'15", il tempo dedicato ai partiti è stato di 3 ore 30'15" pari al 13,017%.

Questo tempo risulta così distribuito:

| | | |
|---|---|---|
| DC | 1 ora 46'25" | (48,54%) |
| PSU | 54'15" | (24,74%) |
| PRI | 9'50" | ( 4,49%) |
| Centro sinistra: | 2 ore 50'30" | (77,765%) |
| PCI | 20'35" | (9,39%) |
| PSIUP | 9'00" | (4,10%) |
| Opposizione di sinistra | 29'35" | (13,493%) |
| PLI | 8'10" | (3,73%) |
| MSI | 5'15" | (2,39%) |
| PDIUM | 5'45" | (2,62%) |
| Destre | 19'10" | (8,742%) |

## I dati raccolti dai «gruppi d'ascolto» organizzati dal Partito a Bologna

Siamo in grado di documentare con dati e cifre inoppugnabili lo scandaloso comportamento della RAI-TV, divenuta monopolio di fatto della DC e del centro sinistra. Su sessanta telegiornali trasmessi tra l'8 aprile e il 7 maggio nelle due edizioni di maggiore ascolto (13,30 e 20,30), il tempo dedicato alla DC e ai partiti di centro-sinistra è stato di oltre il 77%. Le briciole sono toccate ai partiti di opposizione, di sinistra e di destra.

I «gruppi di ascolto» organizzati dal PCI a Bologna hanno raccolto prove inconfutabili. E' stata registrata su nastro una mole di materiale capace di convincere qualsiasi tribunale. Denunciamo questa vergogna, questo uso illecito di un servizio pubblico, a tutti i compagni, amici e simpatizzanti, perché in questi ultimi giorni che ci separano dal voto prendano contatto con milioni di elettori, per contrapporre alla valanga di menzogne rovesciate sugli italiani dagli esponenti del centro sinistra, la voce chiara e onesta del PCI.

Ed ecco il metodo seguito per la raccolta dei dati, che si riferiscono soltanto alla propaganda trasmessa attraverso i telegiornali delle ore 13.30 e 20.30. Si tratta di due serie di dati: la prima si riferisce agli uomini politici presentati o citati nei due telegiornali suddetti, nel periodo dall'8 aprile al 13 maggio. La seconda dello spazio dedicato, sempre nei due telegiornali, ai partiti politici dall'8 aprile al 7 maggio compreso.

Ecco i primi dati.

Su un totale di 310 presenze gli uomini della DC sono stati citati o presentati visivamente 147 volte: quelli del PSU 72 volte: PRI, 14 volte. Di contro il PCI 25 volte; PSIUP 15; MSI 9; PLI 19; PDIUM 9.

I partiti del centro-sinistra hanno avuto, cioè, 233 presenze, equivalenti al 75,17% del totale; quelli della opposizione di sinistra 40 presenze (12,90%;) quelli dell'opposizione di destra 37 presenze (11,93%). Il più presente, manco a dirlo, è stato il presidente del Consiglio che in un modo o nell'altro è riuscito in questo periodo a collezionare 26 presenze. Nella DC seguono Rumor con 15 e Fanfani con 10.

Nel PSU l'equilibrio delle correnti è stato ferreamente rispettato: Nenni, presidente 13, Tanassi e De Martino 7

E crediamo inutile continuare, salvo a richiamare la attenzione dei lettori sulla sproporzione esistente tra il 75% delle presenze del centro-sinistra, che per fortuna è ben lontano dal rappresentare nel paese questo rapporto di forze e il 12,90% delle presenze dell'opposizione di sinistra, cifra che è, invece, notevolmente inferiore alla metà della sua rappresentanza parlamentare ed elettorale.

Ed ecco gli altri dati riguardanti lo «spazio» dedicato ai partiti.

Su 60 Telegiornali la cui durata complessiva è stata di 28 ore, 4 minuti e 15 secondi, il tempo dedicato ai partiti (e ci riferiamo solo a questi e non alle notizie politiche generali altrimenti la proporzione sarebbe ancor più scandalosa) è stato di 3 ore, 39 minuti e 15 secondi. Di questi la DC si è accaparrata un'ora, 46 minuti e 25 secondi (il 48,54% del tempo complessivo); il PSU, 54 minuti e 15 secondi (24,74%); il PRI 9 minuti e 50 secondi (4,49%). I partiti del centro-sinistra nel complesso si sono accaparrati il 77,76% del tempo

Al PCI è stato lasciato un tempo complessivo di 20 minuti e 35 secondi (9,39%); al PSIUP 9 minuti (4,10%). L'opposizione di sinistra nel suo complesso ha avuto nei citati telegiornali 29 minuti e 35 secondi equivalenti al 13,49% del tempo complessivamente dedicato ai partiti. L'opposizione di destra 19 minuti e 10 secondi pari all'8,74 per cento.

C'è bisogno di commenti? Non lo crediamo.

Ma abbiamo voluto anticipare questi dati perché tre giorni sono ancora molti. Se milioni di compagni e di simpatizzanti lo vorranno, troveranno la forza e gli argomenti per convincere ancora centinaia di migliaia di persone disinformate, ingannate, bombardate da una propaganda faziosa e sfacciata che la TV ha condotto da sempre, ha accentuato nel periodo elettorale e, intensificherà (non ci facciamo illusioni) - più che mai in questi giorni di stretta finale nei quali possiamo aspettarci che dica o che non dica qualsiasi menzogna o qualsiasi calunnia.

**Aldo d'Alfonso**

# *La nuova musica verso il recupero dell'espressione?*

## Si è concluso a Roma il ciclo dei concerti del «Gruppo rinnovamento»

Si è concluso, l'altra sera, il ciclo di concerti del «Gruppo rinnovamento musicale», ospitato nell'Aula Magna della Scuola tedesca di Roma (Via Savoia, 15).

Si è trattato d'una iniziativa generosa e simpatica, lontana da presunzioni, aperta al nuovo, in un'ansia di avvicinare le esperienze, gli autori e le età più diversi: Schoenberg e Bartòk, Petrassi e Veretti, Maderna e Penderecki, Stockhausen e Bussotti, Clementi e Berio. E tra questi, i nuovissimi: Luca Lombardi (1945), Guido Pipolo (1936), Romano Pezzati (1939), Fausto Razzi (1932), Giuliano Zosi (1940). Di quest'ultimo è stato possibile delineare un profilo. E' un giovane in fase di maturazione. Sensibile alle più recenti novità di linguaggio, sta ad esse adeguando persino la sua produzione più remota. I *Preludi*, op. 2, la *Ninna nanna* op. 5, i *Klavierstücke* op. 6 e op. 7 rivelano una fantasia fresca, pronta, capace spesso di soluzioni personali.

Il discorso vale anche per Luca Lombardi (bisognerà riascoltare la sua *Op. 10*, per pianoforte, lettore e proiezione cinematografica), e per Fausto Razzi del quale le felici *Invenzioni a tre* sono sembrate qualcosa di più che un meccanico incontro e scontro di fasce sonore.

Che cosa vogliono questi giovani?

I concerti sono stati arricchiti da due dibattiti che non sono riusciti però a chiarire le intenzioni del «Gruppo».

Nel primo dibattito i giovani hanno dovuto far fatica per resistere alle insidie di più anziani interlocutori che volevano risposte a infiniti perchè.

Nel secondo — che ha concluso le manifestazioni — Armando Plebe, il quale ugualmente predilige i problemi filosofici e i problemi musicali, è venuto in soccorso dei giovani, suggerendo l'idea che la nuova musica possa ormai — dopo le sfuriate degli anni scorsi — recuperare qualche «tentativo espressivo». L'idea era buona, ma Sylvano Bussotti ha incominciato a leggere certe dichiarazioni di Stockhausen, miranti a sostenere che la musica che cosa volete che esprima? E, perdippiù, nemmeno si è mostrato molto soddisfatto, il Bussotti, delle ottime accoglienze tributate dovunque (e anche l'altra sera) al suo madrigale *Ancor odono i colli*.

Quindi i giovani, per non fare brutte figure, intimiditi, si son tirati indietro, nel silenzio. Peccato! Ma se continuano a lavorare come stanno lavorando, vedrete che l'anno venturo l'ipotesi di Armando Plebe potrà essere celebrata come una prodigiosa profezia. D'altra parte è difficile sostenere che la persistente ricerca di linguaggio che travaglia il campo della nuova musica possa ritenersi esaurita nel linguaggio stesso.

**e. v.**

## Brando conferma: «Interpreterò solo film antirazzisti»

LONDRA, 15.

**L'attore americano Marlon Brando ha confermato a Londra la sua decisione di rinunciare alla carriera cinematografica in generale, per dedicarsi completamente al movimento dei diritti civili negli Stati Uniti.**

**Brando ha tuttavia aggiunto che «interpreterà solo film contro il razzismo». L'attore ha poi affermato che intende dedicarsi «completamente al movimento negro e agli interessi di tutte le persone che sono socialmente ed economicamente depresse negli Stati Uniti». Marlon Brando ha poi reso noto che versa il 12 per cento delle sue entrate annue alla fondazione Martin Luther King.**

## Rinviato «Rita da Cascia»

MILANO, 15.

Lo spettacolo *Rita da Cascia* di Ida Omboni, interpretato da Paolo Poli, in programma al Teatro Nuovo di Milano, è stato rinviato a data da destinare «per ragioni tecniche». Una notizia in tal senso è stata diffusa dalla direzione del teatro, la quale non ha voluto chiarire le ragioni del rinvio.

Come è noto *Rita da Cascia* mesi or sono era stato sospeso per disposizione della Magistratura di Venezia.

# CANNES

## Il cinema nipponico torna con autorità al Festival

# *Vendetta di fantasmi nel profondo Medioevo*

## In «Kuroneko» Kaneto Shindo mette sotto accusa alcuni dei più radicati miti nazionali del Giappone

**Dal nostro inviato**

CANNES, 15.

*Assente per un paio d'anni, la cinematografia nipponica è tornata sugli schermi del Festival con autorità, proponendo l'opera più recente di uno dei suoi maestri di maggior prestigio, Kaneto Shindo, il regista dell'*Isola nuda *e di* Onibaba *(per citare due titoli noti anche in Italia). E ad* Onibaba, *in special modo, si collega questo* Kuroneko: *che intreccia i classici motivi della fame, del sesso, del sangue nella dimensione d'un racconto di fantasmi, ma pur dentro il quadro storico del profondo medioevo. Due donne, rispettivamente madre e moglie d'un contadino, strappato al suo lavoro e costretto a far la guerra, vengono violentate e uccise da un gruppo di samurai imbestialiti, che danno fuoco, subito dopo, alla povera casa delle sventurate. Le cui anime s'incarnano, ben presto, in apparenze palpabili e vendicatrici: le due donne-vampiro, firmato un patto coi demoni, attendono al varco i samurai di passaggio, e ne fanno strage. Ma un giorno giunge, al tragico appuntamento, il loro sposo e figlio. Suo malgrado, è divenuto un eroe, avendo abbattuto in duello il capo dei Barbari, è stato fatto samurai, ha preso l'illustre nome di Gintoki, e il suo signore, Raiko, gli ha affidato l'incarico di eliminare quei malefici spettri.*

*Riconoscimento reciproco, e sue conseguenze: la donna-vampiro più giovane, a prezzo della propria eterna dannazione, amoreggia con il marito durante sette notti, poi scompare per sempre. Gintoki, disperato, tenta di cancellare anche l'immagine materna, ma questa lo conduce, mano mano, alla pazzia e alla morte.*

*Con molta evidenza, e perfino con una certa iterazione didascalica, Kaneto Shindo sottopone qui al suo atto di accusa diversi miti nazionali: la nobiltà dei samurai, la bellezza e l'orgoglio del mestiere delle armi. In* Kuroneko *non ne vediamo che il rovescio: miseria, disastri, crudeltà. In tal senso, il mondo magico si confonde con quello reale, ne è come l'ombra segreta, la proiezione delirante. Peraltro, l'insistenza su certi dettagli macabri, su atmosfere allucinate, suscita il sospetto d'un qualche sfruttamento mercantile del tema: quasi che la polemica contro la violenza, e in difesa delle sue vittime, servisse anche a giustificare l'esibizione d'un antico repertorio di orrori, forse particolarmente gradito al pubblico giapponese. Ma la qualità dello spettacolo, nonostante lungaggini e dispersioni (soprattutto verso la fine), ci sembra fuori di dubbio, per la sintesi che vi si realizza fra una recitazione stilizzata, di stampo teatrale, e un taglio narrativo teso, secco, modernamente cinematografico (eccellente, come di consueto, il bianco e nero su schermo largo), tipico dei migliori esemplari del genere. Magistrale, fra tutte, la sequenza della singolare tenzone, onde Gintoki esce vittorioso e glorificato, ignaro ancora del suo cupo destino.*

*Terzo dei quattro film inglesi rimasti in cartellone (il quinto,* La ragazza sulla motocicletta *di Jack Cardiff, è stato tolto dal programma, perché non ancora a punto), Joanna di Michael Sarne non ha re-*

**Aggeo Savioli**

# Vertice europeo

**LONDRA — La cantante spagnola Massiel (a sinistra) che ha conquistato recentemente il Premio '68 dell'Eurocanzone, si intrattiene con la vincitrice dell'edizione dell'anno scorso, Sandie Shaw, durante un «party» al Variety Club di Londra**

## La VII edizione

# Il Cantagiro attraverserà duemila centri

## La carovana partirà il 19 giugno da Sanremo e arriverà il 6 luglio a Recoaro Terme

La settima edizione del «Cantagiro», la manifestazione musicale ideata ed organizzata da Ezio Radaelli, si svolgerà dal 19 giugno al 6 luglio, con partenza da Sanremo ed arrivo a Recoaro Terme.

Anche questa settima edizione del «Tour» canoro toccherà buona parte d'Italia; secondo quanto ha affermato l'organizzatore Ezio Radaelli nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio a Roma, la carovana del Cantagiro attraverserà circa duemila centri abitati. L'itinerario definitivo non è stato ancora tracciato: la carovana dovrebbe, comunque, fermarsi quasi certamente a Macerata, Marina di Massa, Perugia, Sestri Levante, Cuneo, Borgosesia, Follonica, Montecatini, Ostia, Savona, Senigallia e Torre del Greco. Radaelli sta esaminando la possibilità di stabilire sedi di tappa anche a Civitavecchia, Cremona, Ferrara e Genova, così come non è escluso che la carovana possa trasferirsi in Sardegna.

Radaelli inoltre sta cercando di realizzare quest'anno una sua vecchia idea: imbarcare tutta la carovana su una nave e toccare vari porti del Mediterraneo, italiani e stranieri, tra i quali, appunto, anche Cagliari. Le difficoltà da superare a questo proposito — egli ha ricordato — sono molte, ma la più importante è quella di riuscire ad imbarcare tutti gli automezzi della carovana pubblicitaria.

Parlando della decisione di stabilire come punto di partenza la città di Sanremo, Radaelli ha affermato che la scelta vuole essere «un omaggio a quella che giustamente è ritenuta la capitale della canzone italiana» ed anche il primo segno di quell'operazione «rilancio» da lui intrapresa nella sua nuova veste di principale azionista del Casinò.

Per la prima volta, Fuggi non sarà più la sede delle semifinali e della finalissima della manifestazione. Radaelli ha deciso, però, di organizzare nella cittadina termale, nella prossima estate, una manifestazione musicale abbinata a Sanremo. E' stata anche confermata la decisione di abolire il girone «C» riservato ai complessi e di ripristinare la gara tra i cantanti della «A». Il girone «B» resterà riservato ai cantanti meno noti: in tutti e due i gironi potranno essere inseriti anche alcuni complessi.

Nessuna anticipazione è stata fornita da Radaelli sugli artisti che prenderanno parte alla manifestazione; l'organizzatore si è limitato ad affermare che tra i probabili partecipanti ci sono «nomi illustri, italiani e stranieri, che nel complesso rappresentano la quasi totalità delle case discografiche che operano nel nostro paese».

Una novità di questa edizione del Cantagiro sarà rappresentata dal lancio, nel corso di esso, del «Club della canzone», una associazione che si ripromette — secondo le intenzioni dell'organizzatore — di riunire tutti gli appassionati della musica leggera in Italia. Gli iscritti, anche attraverso una pubblicazione periodica, saranno costantemente informati delle novità in campo discografico ed editoriale, dei festival, dell'attività di ogni cantante ed avranno la possibilità di acquistare dischi e strumenti musicali a prezzi particolarmente favorevoli e di ottenere sconti speciali per assistere a spettacoli

Radaelli ha concluso la sua esposizione rendendo note alcune novità tecniche che caratterizzeranno l'organizzazione, dalle prenotazioni alberghiere per i partecipanti, alle strutture del palcoscenico, dall'organizzazione della carovana pubblicitaria, ai concorsi che saranno abbinati alla manifestazione.

## Rivedremo al Cinema d'essai «Ladri di biciclette» e «Miracolo a Milano»

I due più celebri film di Vittorio De Sica *Ladri di biciclette*, che oltre a ricevere l'Oscar e sei nastri d'argento, fu giudicato da 117 storici del cinema come uno dei sei film più belli di tutta la storia del cinema, e *Miracolo a Milano* che ottenne il gran premio a Cannes nel 1951, saranno presto riediti in diversi paesi.

I due film per l'occasione, saranno riediti anche in Italia nell'ambito del circuito dei cinema d'essai e presentati contemporaneamente a Milano e a Roma.

L'IPERTRICOSI
**PELI SUPERFLUI**
del viso e del corpo viene curata radicalmente e definitivamente coi più moderni metodi scientifici
Cure ormoniche dimagranti e su (Gabinetto di Estetica Medica)
no - microvarici delle gambe.
**G. E. M.**
(Dr. ANNOVATI)
MILANO:
Via delle Asole, 4 - Tel. 873.959
TORINO:
P.zza S. Carlo, 197 - Tel. 553.703
GENOVA:
Via Granello, 5/2 - Tel. 581.729
PADOVA:
Via Risorgimento, 10 - T. 27.965
NAPOLI:
V. P.te di Tappia 62 - T. 324.868
BARI:
Corso Cavour, 142 - Tel. 250.825
ROMA:
Via Sistina, 149 - Tel. 465 008
BOLOGNA:
Via Marconi, 1 - Tel. 237.713
Succursali: ASTI - CASALE ALESSANDRIA - SAVONA

## Un «musical» sulla vita di Shakespeare

HOLLYWOOD, 15.

Joseph Mankiewicz è stato scelto per dirigere *The bawdy bard* («Il bardo osceno»), un grande musical sulla vita di Shakespeare che sarà girato l'anno prossimo in Inghilterra.

## Kirk Douglas sarà Gulliver

HOLLYWOOD, 15

Kirk Douglas interpreterà Gulliver in un nuova versione cinematografica dei *Viaggi di Gulliver*, che sarà realizzato da una società di produzione di recente costituzione. Parte del film sarà a disegni animati.

## Spettacolo folkloristico italiano in America

Il Folklore italiano va in America. Per la prima volta, infatti, una compagnia italiana — il Folkitalia — varcherà l'oceano per presentare nei maggiori teatri del Canadà e degli Stati Uniti il canto popolare italiano ancora sconosciuto in terra americana.

Lo spettacolo, denominato — come la compagnia — Folkitalia, è stato messo in scena da Aldo Trionfo, il primo regista italiano ad essersi cimentato (a Genova, alla Borsa di Arlecchino, con Paolo Poli) con il materiale popolare e si avvale di alcuni fra i migliori interpreti del genere: Gabriella Ferri, Caterina Bueno, Otello Profazio, Matteo Salvatore, Lino Toffolo, Leoncarlo Settimelli affiancati da Salvatore Schilirò Carla Cassola, Luciano Francisci e Adriana Doriani; in via straordinaria partecipa il Maestro Giuseppe Anedda. Ad essi si aggiungerà in America il cantastorie Trincale. In pratica sono rappresentate le principali regioni italiane in un montaggio che alla riproposta del materiale genuino alterna — con spregiudicatezza — momenti di ironica assunzione di prodotti popolareschi. Prima tappa del Folkitalia — realizzato da Franco Fontana — sarà Toronto; seguiranno poi Cleveland, New York, Filadelfia ed altre città americane.

La compagnia lascia Roma oggi.

## RAI TV preparatevi a...

**La Bosè sul set** (TV 2° ore 21,15)

Alberto Luna ha registrato in Spagna per Cronache del cinema e del teatro un servizio su Lucia Bosè che dovrebbe andare in onda stasera. Nel servizio non si parlerà (per fortuna) delle difficoltà private e coniugali della Bosè, ma dei problemi che l'attrice si trova dinanzi al suo ritorno al cinema. Luna è andato a trovare Lucia Bosè sul «set» a Barcellona, mentre si «girava» Notturno 29, che segna l'esordio di un giovane regista spagnolo, Pedro Portabella. Accanto a Lucia Bosè recita, in questo film, Enrico Maria Salerno. Cronache presenterà anche un servizio da Cannes, sul Festival cinematografico che in questi giorni è in pieno svolgimento, e una inchiesta di Massimo Andrioli sui «rumoristi».

### Bimbi e animali (TV 2° ore 22)

Singolare atto unico di Vladimir Lungren, quello in onda stasera. Racconta le vicende di una famigliola alle prese con una gamma molto vasta di animali, dai pesci ai topi, a un grosso cane. Gli animali sono la passione di Ricky, il bambino, che all'amore per le bestie è stato educato dai suoi genitori i quali, però, entrano in crisi quando Ricky porta a casa addirittura un cavallino, un pony (Un pony per Ricky è il titolo del lavoro). A occhio e croce si direbbe una commedia adatta alla TV dei ragazzi: comunque, si vedrà. La regia è di Italo Alfaro. Interpreti, tra gli altri, Lino Troisi, Daniela Calvino, Gigi Pavese, Nora Ricci e il bambino Cristiano Fioravanti.

### Compiti elettorali (TV 1° ore 18,45)

Quattrostagioni è sempre stata una rubrica che, a volte sotto apparenze di dibattito a volte in forma diretta, ha posto e trattato i problemi agricoli e della distribuzione in chiave nettamente governativa (Visco, uno dei responsabili della rubrica, è specializzato nel distorcere a favore delle sue tesi anche quel tanto di cauta denuncia che, di tanto in tanto, qualche ospite o qualche esperto si permette di fare). In queste ultime settimane, anche Quattrostagioni ha portato la sua pietruzza alla campagna elettorale televisiva per il centro-sinistra con una serie di servizi sulle «realizzazioni» nel comprensorio di bonifica. La rassegna termina stasera con un servizio sulla zona di Metaponto e sull'opera dell'Ente di sviluppo per la Puglia e la Lucania. Con la sete che travaglia in questi giorni quelle regioni, c'è da prevedere che il servizio apparirà anche più chiaramente per quel che è: un documentario di propaganda sulle false opere del regime.

### Ancora Wagner (Radio 3° ore 20,30)

Continua la serie delle opere wagneriane alla radio. Da stasera va in onda Il crepuscolo degli dei, diretto, come le altre opere, da Wolgang Sawallish. Come al solito questa edizione, registrata nell'Auditorium della Rai, verrà preceduta da una nota di Giorgio Vigolo. Alcuni degli interpreti: Nadezda Kniplova, Jean Cox, Thomas Tipton, Leonore Kirschstein, Irene Dalis, Zoltan Zelemen e Gerd Nienstedt.

## programmi

### TELEVISIONE 1°

12,30 SAPERE
13,00 IN AUTO
13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
13,30 TELEGIORNALE
14,39 ROMA: TENNIS
17,00 IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
18,45 QUATTROSTAGIONI
19,15 SAPERE
19,45 TELEGIORNALE SPORT - CRONACHE DEI PARTITI - IL TEMPO IN ITALIA
20,30 TELEGIORNALE
21,00 TRIBUNA ELETTORALE
22,00 SU E GIU'
23,15 TELEGIORNALE

### TELEVISIONE 2°

19,00 SAPERE
21,00 TELEGIORNALE
21,15 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
22,00 UN PONY PER RICKY
22,40 LE BAMBOLE PARLANTI

### RADIO

**NAZIONALE**

**Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23**

6,30: Corso di lingua francese; 6,50: Per sola orchestra; 7,10: Musica stop; 7,47: Pari e dispari; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,00: La nostra casa; 9,06: Colonna musicale; 10,05: L'Antenna; 10,15: Le ore della musica; 11,00: Un disco per l'estate; 11,24: La nostra salute; 11,30: Antologia musicale; 12,05: Contrappunto; 12,36: Sì o no; 12,41: Periscopio; 12,47: Punto e virgola; 13,20: La corrida; 14,00: Trasmissioni regionali; 14,37: Listino Borsa di Milano; 14,45: Ziabaldone italiano; 15,45: I nostri successi; 16,09: Programma per i ragazzi; 16,25: Passaporto per un microfono; 16,30: Il sofà della musica; 17,55: Sui nostri mercati; 18,00: Cinque minuti di inglese; 18,05: Gran Varietà; 19,15: Il tulipano nero. Romanzo di Alessandro Dumas; 19,30: Luna park; 20,25: La vedova allegra di Franz Lehar; 21,00: Tribuna elettorale. Conferenza stampa del Segretario Politico della DC, onorevole Mariano Rumor; 22,00: Concerto del nonetto boemo; 22,45: Parliamo di spettacolo.

**SECONDO**

**Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30.**

6,35: Prima di cominciare; 7,43: Biliardino a tempo di musica; 8,13: Buon viaggio; 8,18: Pari e dispari; 8,40: Romolo Valli; 8,45: Signori l'orchestra; 9,09: I nostri figli; 9,15: Romantica; 9,40: Album musicale; 10,00: Canzoni napoletane; 10,15: Jazz panorama; 10,40: Il girasketches; 11,15: La busta verde; 11,35: Lettere aperte; 11,41: Un disco per l'estate; 12,20: Trasmissioni regionali; 13,00: Le canzoni di «Un disco per l'estate»; 13,35: Milva presenta: Partita doppia; 14,00: Juke-box; 14,45: Novità discografiche; 15,00: La rassegna del disco; 15,15: Grandi cantanti lirici; 16,00: Microfono sulla città: Assisi; 16,35: Un disco per l'estate; 16,55: Buon viaggio; 17,05: Pomeridiana: 17,35: Classe unica; 18,00: Aperitivo in musica; 18,20: Non tutto ma di tutto. 18,55: Sui nostri mercati; 19,00: Oggi e domani; 19,23: Sì o no. 20,06: Fuoriprogramma; 20,16: Caccia alla voce; 21,05: Italia che lavora; 21,15: Novità discografiche inglesi; 21,55: Bollettino per i naviganti; 22,00: Le nuove canzoni;

**TERZO**

10,00: C. Gounod - F. Liszt; 10,55: G. Lenardon; 11,15: Ritratto di autore G. P. Telemann; 12,10: Università Internazionale G. Marconi; 12,20: L. van Beethoven - A. Evangelatos; 13,00: Antologia di interpreti. 14,30: Musiche cameristiche di F. Mendelssohn-Bartholdy; 15,30: Corriere del disco; 16,20: J. Brahms; 17,00: Le opinioni degli altri; 17,10: Ugo Sciascia: Famiglia in crisi?; 17,20: Corso di lingua francese; 17,40: A. Honegger; 18,00: Notizie del Terzo; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Pagina aperta; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,15: In Italia e all'estero; 20,30: Il crepuscolo degli dei di R. Wagner. Prologo e Atto I. Direttore Wolfgang Sawallisch; 22,30: Il Giornale del Terzo; 23,00: Lietta Tornabuoni: l'intervistatrice intervistata; 23,10: Rivista delle riviste.